

# La cucina prende fuoco, le fiamme distruggono la casa: 64enne arsa viva

## Accidentali le cause del rogo, Teresa Bonardi era sola in casa, inutili le urla dei suoi vicini

Cologne

Pierpaolo Prati  
p.prati@giaornaledibrescia.it



La vittima. Teresa Bonardi

Le hanno gridato di uscire. Di correre fuori. Di mettersi in salvo. Gliel'hanno ripetuto più volte. Lei non l'ha fatto. Che non abbia voluto, non abbia potuto, non ci sia riuscita, ammesso e non concesso sia possibile, è tutto da chiarire. Quello che è certo, purtroppo, è che Teresa Maria Bonardi, è arsa viva nell'incendio di vampato attorno alle 10 di ieri mattina nella sua abitazione, in via Silvio Pellico a Cologne.

**Dalla cucina.** Da dove sia schizzata la scintilla che ha trasformato la torrida mattinata che

si è abbattuta anche ieri sull'Ovest bresciano in un vero e proprio inferno è materia affidata ai Vigili del fuoco. Il Nucleo investigativo proveniente da Milano domani compirà un sopralluogo nell'appartamento al primo piano dello stabile che sorge nei pressi del campo da calcio di Cologne e che aveva realizzato la famiglia della vittima.

Di sicuro le fiamme sono partite dalla cucina e poi si sono propagate al resto dell'appartamento. In casa con Teresina, così tutta la chiamavano a Cologne, non c'era nessuno. Nessuno in pericolo insieme a lei, ma anche nessuno in grado di accorgersi di quanto accaduto e di metterla in salvo dalla trappola di fumo e fiamme nella quale si è trasformata la sua casa.

**L'intervento.** L'allarme è scattato attorno alle 10.30. Sul posto nel volgere di poco sono arrivati i carabinieri delle Stazioni di zona e i Vigili del fuoco. I militari non sono riusciti ad entrare, tanto erano alte e estese le fiamme. Necessario, per poterlo fare, l'intervento degli idranti che hanno domato il rogo e permesso ai soccorritori di accedere nell'abitazione. Raccapricciante la scena. I Vvff hanno trovato il corpo se-

micarbonizzato della donna tra la cucina e la sala e non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Negli istanti dell'intervento lo stabile, all'interno del quale si trovava anche l'hotel Alcazar, appartenuto alla famiglia Bonardi e che Teresa aveva gestito sino alla chiusura, è stato completamente evacuato. In strada, tra il passo carraio di via Pellico e l'accesso pedonale di via della Croce, si sono riversati gli occupanti dell'interno stabile, in tutto due dozzine di abitazioni.

**Inagibilità.** Al termine delle operazioni i Vigili del fuoco non hanno dichiarate inagibili solo due, quella sopra e quella sotto l'appartamento epicentro delle fiamme; mentre il magistrato di turno, Erica Bartaglia, ha disposto il seque-

stro probatorio dell'appartamento nel quale si è consumato il dramma anche per ricostruire l'esatta causa del rogo. Fino al completamente delle operazioni il cor-

po della signora Teresa sarà a disposizione dell'autorità giudiziaria che potrebbe decidere di far eseguire l'autopsia. Nel pomeriggio chi ha potuto è tornato nel suo appartamento.

In strada, dai quattro angoli di Cologne, ma anche da più lontano, con il passare delle ore e con il diffondersi della notizia della tragedia si sono radunati diversi amici di Teresina, oltre ai suoi due figli. Non bastano gli occhiali da sole per nascondere le lacrime. «La mia Teresa era bellissima e buonissima» dice una signora incredula. Straziante. //

**Evacuati circa 20 nuclei familiari. Alla fine delle operazioni due le abitazioni dichiarate inagibili dai Vvff**



Via Silvio Pellico. L'intervento dei Vvff per spegnere l'incendio scoppiato al primo piano. // FOTO NEG ORTOGNI



Verifiche. I Vvff controllano non ci siano focolai



L'allarme. È scattato attorno alle 10.30